

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-1203 del 29/02/2024 |
| Oggetto | D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al n. prot. 39320 del 10-07-2013 e successive modifiche, intestata alla ditta COEM SpA - Modifica non sostanziale |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-1246 del 28/02/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | RICHARD FERRARI |

Questo giorno ventinove FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 34023 / 2023

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. n. 39320 del 10-07-2013 e successive modifiche, intestata alla ditta COEM SpA, impianto sito in comune di Castellarano, via Stradone Secchia n. 32, località Roteglia - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

in particolare l'articolo 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

Premesso che con atto prot. 39320 del 10-07-2013 è stato rilasciato alla ditta COEM SpA il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), modificato con atto prot. n. 8638 del 13-02-2014, Determinazione dirigenziale n. 1944 del 21-06-2016, n. 6585 del 11-12-2017, n. 744 del 12-02-2018, n. 4751 del 18-09-2018, n. 52 del 08-01-2019, n. 4182 del 12-09-2019, n. 1138 del 09-03-2020, n. 1285 del 17-03-2021, n. 3013 del 16-06-2021, n. 3434 del 07-07-2021, n. 1469 del 23-03-2022, n. 121 del 12-01-2023 e n. 381 del 26-01-2023 per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Castellarano, via Stradone Secchia n. 32, località Roteglia.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 04-01-2024 (prot. n. 4919 del 11-01-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di rimuovere tutta la linea produttiva in passato dedicata alla produzione di supporto ceramico non smaltato, denominato in gergo tecnico “biscotto”.

Nello specifico verranno eliminati tutti i macchinari attualmente presenti e collegati alle fasi di ricevimento materie prime, pressatura, essiccazione, cottura, scelta e pallettizzazione e dei relativi punti di emissione in atmosfera (E1, E8, E9, E20, E32, E40, E46, E50 ed E70). La ditta chiede di rimodulare i limiti degli inquinanti Fluoro e Polveri per mantenere invariato l'attuale flusso di massa delle emissioni dei forni di cottura. Contestualmente sono modificate alcune zone di deposito e di stoccaggio rifiuti (codici E.E.R 10.12.01 e 10.12.99).

La dismissione degli impianti rientra all'interno di un progetto di ristrutturazione e riorganizzazione produttiva che riguarderà tutti gli stabilimenti del gruppo per ottimizzare la capacità produttiva. I dettagli operativi di tale progetto sono in fase di definizione con un orizzonte temporale inferiore a 5 anni che riporterà l'impianto alla capacità produttiva attualmente autorizzata.

Inoltre, la ditta richiede che vengano riconosciute come quote patrimonio la riduzione del limite degli NOx autorizzata con Determinazione dirigenziale n. 121 del 12-01-2023 a seguito dell'installazione di un cogeneratore a servizio dell'atomizzatore n° 2.

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- si riporta l'inventario delle quote relative all'installazione riconosciute dall' "Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia", vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente ad oggetto l'istituzione di un sistema di valutazione e regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, così da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto.

| | Quote in uso prima della modifica | Quote in uso dopo la modifica | Quote patrimonio prima della modifica | Quote patrimonio dopo la modifica |
|-----------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Polveri fredde | 82,11 | 71,66 | 0 | 10,45 |
| Polveri calde | 3,6 | 3,6 | 0 | 0 |
| NOx | 948 (*) | 852 | 0 | 276 |

(*) il valore indicato all'interno dell'AIA vigente risultava leggermente diverso e non corretto perchè era stato erroneamente considerato un forno termoretraibile

- la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) per una produttività massima di 318 t/giorno, così suddivisa:

Forno n° 1 – gres porcellanato 157 t/giorno

Forno n° 3 - gres porcellanato 161 t/giorno

qualora la ditta presentasse, entro un anno dalla ricezione del presente atto, opportuno progetto definitivo di ristrutturazione e riorganizzazione produttiva, sarà riconosciuta per l'impianto la capacità produttiva massima di 480 t/giorno.

- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

| Punto emissione | Provenienza | Portata (Nm ³ /h) | Durata emissione (h) | Tipo di sostanza inquinante | Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³) | Tipo di impianto di abbattimento | Periodicità auto controlli |
|-----------------|-------------|------------------------------|----------------------|-----------------------------|---|----------------------------------|----------------------------|
|-----------------|-------------|------------------------------|----------------------|-----------------------------|---|----------------------------------|----------------------------|

| | | | | | | | |
|--------------|--|---------------|----|---|-------------------|-------|-------------|
| E2 | pressa biscotto n° 3, pressa PH4800 e impianto colorazione a secco | 14.100 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | Semestrale |
| E4 | forni gres porcellanato (F1-F3) | 40.000 | 24 | POLVERI FLUORO | < 3,75 < 3,75 | FT | trimestrale |
| | | | | SOV di cui Aldeidi | < 50 < 20 | | semestrale |
| | | | | PIOMBO | < 0,15 | | Annuale |
| | | | | NO ₂ | < 200 | | Annuale * |
| | | | | SO ₂ | < 500 | | ** |
| E6 | pulizia pneumatica reparti | 2.000 | 12 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E7 | nr. 2 Presse PH 6500, colorazione a secco e trasporti | 32.000 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E11 | pulizia pneumatica presse biscotto | 800 | 16 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E15 - E16 | essiccatoi gres | 2.800 cad. | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E18° | forno termoretraibile | 400 | 8 | POLVERI NO ₂ SO ₂ | <5 <350 <35 | --- | ** |
| E21 | essiccatoio rapido verticale | 8.000 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E22 | pressa mono n. 1 e relativa aliment. e movimentaz. atom. | 20.000 | 24 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E23 | atomizzatore n. 1 | 50.000 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | trimestrale |
| | | | | NO ₂ | < 350 | | annuale |
| | | | | SO ₂ | < 35 | | ** |
| E24 | macinazione scarti cotti | 11.125 | 4 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E25 | movimentazione e macinaz. mat. prime | 11.500 | 8 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E27 | asp. moviment. e macinaz. mat. prime impasto colorato | 12.000 | 24 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |

| | | | | | | | |
|-------------|--|-------------|--------------------|---------|-------|-------|------------|
| E28 | essiccatoio rapido orizzontale | 6.000 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E33 | raffreddamento forno gres (F3) | 14.300 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E34 | raffreddamento forno gres (F1) | 20.000 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E36 | carico tamburlani impasto colorato | 2.500 | Saltuaria 4 h/g | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E38 | aspirazione linea decorazione a getto di inchiostro | 20.000 | 24 | SOV | <25 | ----- | semestrale |
| E39 | filtro smaltatrice gres porcellanato | 24.750 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E41 | filtro pulizia pneumatica reparto forni mono | 1.350 | 8 | POLVERI | < 12 | FT | semestrale |
| E42 | aspirazione postazioni saldatura officina manutenzione | 7.500 | saltuaria | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E47 | ingresso forni e cabine smaltatura | 4.000 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E48- E49 | camini emergenza forni gres | 20.000 cad. | Emergenza | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E52 | filtro aspirazione nastri carico mulini | 9.000 | 6 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E53 | filtro aspirazione nastri carico silos e tramoggia di carico | 12.000 | 12 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E54 | gruppo elettrogeno (800 kWh) | 2.000 | Emergenza | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E55 | motopompa antincendio | 300 | Emergenza | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E56 | centrale termica a metano uffici | 400 | ----- | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E57 | linee scelta | 6.960 | 15 | POLVERI | < 30 | FT | semestrale |
| E58 | pulizia reparto scelta | 2.000 | 15 | POLVERI | < 30 | FT | semestrale |

| | | | | | | | |
|------|--|-----------|--|---|-------------------|-------|-------------|
| E59 | pulizia reparto materie prime | 2.000 | 15 | POLVERI | < 30 | FT | semestrale |
| E60 | sfiato serbatoio stoccaggio gasolio per autotrazione | sfiato | Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante | | | | |
| E61 | raffreddamento forno gres (F3) | 25.500 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E62 | atomizzatore n. 2 | 50.000 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | trimestrale |
| | | | | NO ₂ | < 200 | | annuale |
| | | | | SO ₂ | < 35 | | ** |
| | | | | CO | < 650 | | annuale |
| E63 | spazzolatura protettivo linea rettifica n. 2 | 3.000 | 24 | POLVERI | < 13 | FT | semestrale |
| E64 | essiccatoio gres | 9.000 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E65 | raffreddamento forno gres (F1) | 30.000 | 24 | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E66 | Taglio e squadratura a secco | 19.000 | 24 | POLVERI | < 10 | FT | semestrale |
| E67 | sfiato serbatoio stoccaggio gasolio gruppi elettrogeni | sfiato | Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante | | | | |
| E68 | gruppo elettrogeno (27 kW) forno 1 | Emergenza | Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante | | | | |
| E69 | gruppo elettrogeno (27 kW) forno 3 | Emergenza | Attività ad Inquinamento scarsamente rilevante | | | | |
| E71 | Taglio e squadratura a secco | 19.000 | 24 | POLVERI | < 13 | FT | semestrale |
| E72 | capanno staffette laboratorio | 2.800 | saltuaria | ----- | ----- | ----- | ----- |
| E73° | forno termoretraibile BAIA | 800 | 8 | POLVERI NO ₂ SO ₂ | <5 <350 <35 | ----- | ** |

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa in esercizio dell'emissione E4 è il 30-04-2024

Per la suddetta emissione dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio

Territoriale competente.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa in esercizio sopra indicata è prorogato, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui al prot. n. 39320 del 10-07-2013 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.